

L'impegno comune di forze diverse ha consentito di far fronte alla tragedia

Nelle tendopoli del Friuli si riscopre il valore della collaborazione unitaria

E' venuta sviluppandosi nei giorni successivi al terremoto un'esperienza di solidarietà su cui bisogna far leva per l'opera di ricostruzione - Proposta dal Gruppo regionale comunista « la creazione di un organismo di carattere eccezionale in cui siano rappresentati tutti i partiti costituzionali » che affianchi la Giunta

I validi soccorsi dei lavoratori dell'Alfasud

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 19. I comandanti militari di assistenza... I validi soccorsi dei lavoratori dell'Alfasud... Conto e gli altri del consiglio di fabbrica sono andati alla direzione ma si sono sentiti dire che quelli della officina mobile loro li considerano più o meno come se fossero in permesso e che per effettuare le sostituzioni degli otto che sono stanchi o hanno impegni familiari urgenti ci vuole una « richiesta ufficiale ».

cora arrivata e all'Alfa Sud non conoscono altra Prefettura che quella napoletana... Comunque insistono perché l'officina mobile resti lì perché è preziosa, e gli operai dell'Alfa Sud stanno facendo miracoli. Sono intervenuti a Cornino, Forgoria, S. Daniele del Friuli, Campo Verme, Camano Costiero, dove installano chilometri di fili elettrici, allacciato le tende, disposto i tubi per l'acqua, recuperato materiale tutti dalle macerie, sono intervenuti di notte e di giorno, con il nubilago e sotto il sole cocente, hanno lavorato anche 14 ore di seguito, senza pesare su nessuno perché hanno portato con sé tende, cucine da campo, oltre al materiale e al pulman per spostarsi.



GEMONA - Riprende il lavoro nei campi a ridosso delle case distrutte dal terremoto.

Dal nostro inviato

UDINE, 19.

Nella « tendopoli » di Cornino (una frazione di Forgoria che ha avuto 98 morti, quasi il 10 per cento di tutti i suoi abitanti), dice un giovane terremotato: « Qualche giorno cominciano a gestire la mensa, la smettiamo di farci servire dai militari ». Il capitano d'artiglieria Gambetta che comanda il reparto che ha allestito il campo, commenta: « Questa è una buona notizia. Significa che la gente comincia a reagire, ritrova fiducia. Sarà un buon segno quando ci diranno che non hanno più bisogno di noi ».

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 19.

Il giudice istruttore Migliaccio cui è stato affidato il supplemento di istruttoria sulla strage di Piazza Fontana, ha depositato gli atti, mettendoli a disposizione del PM. In altre parole, ha considerato chiusa l'attività istruttoria e ha invitato il rappresentante della pubblica accusa a preparare la propria requisitoria. Il PM Lombardi ha ora a sua disposizione un mese di tempo.

leri gli atti al PM di Catanzaro

Si è conclusa l'istruttoria per la strage di piazza Fontana

Gli stop del « segreto militare » hanno fino all'ultimo minato un'inchiesta che dura da oltre sei anni



Guido Giannettini

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 19.

Il giudice istruttore Migliaccio cui è stato affidato il supplemento di istruttoria sulla strage di Piazza Fontana, ha depositato gli atti, mettendoli a disposizione del PM. In altre parole, ha considerato chiusa l'attività istruttoria e ha invitato il rappresentante della pubblica accusa a preparare la propria requisitoria. Il PM Lombardi ha ora a sua disposizione un mese di tempo.

broso decise il rinvio a giudizio di Freda e Ventura e si riservò di approfondire le indagini sugli altri neofascisti ancora che si trovavano nelle medesime condizioni. Maletti e La Bruna, evidentemente hanno avuto nell'intento di coprire ancora più alte responsabilità se è vero che, proprio nei giorni scorsi, al giudice di Catanzaro il SID ha cercato di far conoscere l'identità del personaggio di Avanguardia Nazionale che avrebbe accompagnato il capitano La Bruna nella Delle Chiane in Spagna e che, poi, sarebbe stato messo definitivamente in salvo con passaporto falso non più di due mesi addietro. Ancora una volta viene tirato in ballo il « segreto militare » su tutta la vicenda. Lo stesso segreto è coperto in passato per coprire tutti gli altri, ad incominciare da Guido Giannettini.

Inchiesta sui condomini crollati a Majano

UDINE, 19. La magistratura udinese, secondo quanto informa questa sera l'agenzia ANSA, ha aperto una indagine circa eventuali responsabilità per il crollo dei due condomini di via Friuli e di via Roma a Majano, travolti dal terremoto del 5 maggio ed in cui hanno perso la vita numerose persone. Non risulta che fino ad oggi la procura della repubblica abbia esposto alcuna comunicazione giudiziaria.

Documento votato da tutti i 32 magistrati dell'ufficio istruttoria

I GIUDICI MILANESI RECLAMANO PIENA LUCE SUL CASO DI VINCENZO

Il procuratore è stato assolto con formula piena dall'assurda accusa di connivenza con le BR - Chi « montò » la vicenda e a quali scopi? - Un vero e proprio intralcio alla giustizia

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

Per il giudice istruttore di Milano il caso Di Vincenzo non può considerarsi chiuso con l'ordinanza del consigliere di Torino, che ha respinto la campagna di stampa che pure ha assolto il magistrato con formula piena dalle assurde accuse di connivenza con le « Brigate Rosse ».

minata (dopo oltre un anno) con il pieno riconoscimento della correttezza del collega Di Vincenzo, ha avuto l'effetto di turbare il corso dell'attività giudiziaria dell'ufficio istruttoria di Milano, con il risultato che, in attesa di un provvedimento di archiviazione, si sono dovuti astenersi dal condurre a termine l'istruttoria sulla « BR » e sul caso Feltrinelli, e di conseguenza, la struttura di sospetti di facilità, tanto più gravi quanto meno controllati, la conduzione dell'intero ufficio. L'origine di questo intralcio, la strumentalizzazione che ne è stata fatta ed il ritardo nel rendere giustizia al giudice sotto accusa, compaiono in modo evidente in un documento approvato dai giudici istruttori di Milano in data 16 marzo 1975, che si è oggettivamente trattato di una manovra provocatoria, tale da influenzare il funzionamento della giustizia mediante notizie ed iniziative non controllate.

Così gli impianti nei cinema dove si potrà fumare

I requisiti degli impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione dei cinema non esser dotati di filtri pubblici ai fini dell'eliminazione delle particelle nocive emesse dal fumo di sigarette per persona e per ora. Il numero delle persone deve essere computato in base al numero massimo di frequentatori ammessi nel locale ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte delle autorità preposte e norma del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Approvati ieri notte in commissione al Senato

I primi miglioramenti al decreto

Oggi la legge per il Friuli verrà discussa in aula - Le modifiche proposte dal PCI con l'appoggio di altri gruppi - Riserve e resistenze del ministro del Tesoro

Il decreto governativo a favore delle popolazioni terremotate del Friuli giunge oggi all'esame della commissione Madama Migliorata in alcune parti, risultato del lavoro svolto dalla commissione di studio che ha tenuto i suoi lavori ieri a tarda sera.

so sarà rappresentato in aula. Ed ecco le modifiche che invece hanno già ottenuto la approvazione della Commissione — e comunque non oltre sei mesi — abbia completato l'ascertamento dei danni. 2) Lo stanziamento dei 100 miliardi dirottati dalla legge per Gorizia e Trieste sarà erogato non in quattro ma in tre anni. 3) Il contributo previsto per le famiglie che abbiano perduto uno o più componenti, è stato portato da un minimo di un milione ad un massimo di tre milioni; il contributo ai capi famiglia non abbia perduto nulla, vestuario, ecc., è stato portato da 1 milione a un milione e mezzo e il tetto di reddito annuo che dà diritto a tale contributo è stato elevato da 4 milioni e mezzo a 7 milioni.

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

Il gruppo comunista non si limita a criticare. Si dichiara pronto a farsi carico delle precise responsabilità. E accanto alla richiesta di « decisioni di carattere straordinario » per la zona colpita, ha presentato tutti i gruppi dell'arco costituzionale. Tale organismo dovrebbe affiancare la Giunta di carattere eccezionale, in cui siano rappresentati tutti i gruppi dell'arco costituzionale.

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

Il gruppo comunista non si limita a criticare. Si dichiara pronto a farsi carico delle precise responsabilità. E accanto alla richiesta di « decisioni di carattere straordinario » per la zona colpita, ha presentato tutti i gruppi dell'arco costituzionale.

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

Il gruppo comunista non si limita a criticare. Si dichiara pronto a farsi carico delle precise responsabilità. E accanto alla richiesta di « decisioni di carattere straordinario » per la zona colpita, ha presentato tutti i gruppi dell'arco costituzionale.

Assolto il sottufficiale accusato « a gettone »

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

L'indigna montatura contro il maresciallo Gerardo Cadda, 39 anni, in servizio all'aeroporto militare di Decimomannu, è crollata. Era stato accusato di aver sparato contro la popolazione civile, per essersi impossessato di alcuni gettoni telefonici recuperati dopo una telefonata nel reparto. Il giudice istruttore del tribunale militare di Cagliari ha assolto il sottufficiale.

I Taormina negano al processo

Custodi dei rapiti «ma senza saperlo»

MILANO, 19. Dopo l'ispezione alla «cella» di via Calvezano a Treviglio, nella caserma dei fratelli Taormina, è Trezzano sul Naviglio nelle ville Ugone e Ciulla dove vennero scoperti altrettanti locali adibiti a prigioni per sequestrati, la settimana scorsa penale del tribunale ha ripreso il dibattimento in aula nel processo contro l'onorevole sequestrato di Liggio, con l'interrogatorio dei fratelli Giacomo e Giuseppe Taormina.

Conferenza stampa della Federazione PCI

Risposta alle calunnie sulla giunta di Crotona

CROTONE, 19. Il segretario regionale del PCI calabrese, compagno Ambrósio, ha risposto alle calunnie della Federazione comunista crotonese, una conferenza stampa sulla campagna scandalistica condotta principalmente dal corrispondente locale del quotidiano «Tempo», su ispirazione degli speculatori edilizi e della destra fascista.

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

Hanno scioperato contro il comandante Sossi

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

L'equipaggio della turbomare « Guglielmo Marconi » ha fatto uno sciopero di 24 ore contro il comandante Sergio Sossi (fratello di Mario Sossi, il magistrato genovese) per un suo comportamento giudicato « poco umano ».

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

Strage di Brescia: interrogato Gussago

Dalla nostra redazione

BOLZANO, 19.

(C.B.) - Interrogatorio a Bolzano di Arturo Gussago; il primo dopo la notizia del mandato di cattura per concorso in strage avvenuta l'8 maggio scorso. Dopo il suo arresto nel giugno dello scorso anno, quale teste reticente, il fascista aveva avuto una comunicazione giudiziaria per la strage di Brescia e successivamente un mandato di cattura per omicidio colposo nei confronti di Silvio Ferrari, il giovane saltato in aria con la sua motoretta proprio due anni fa nelle prime ore del 19 maggio 1974, in piazza del Mercato a Brescia.

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

Strage di Brescia: interrogato Gussago

Dalla nostra redazione

BOLZANO, 19.

(C.B.) - Interrogatorio a Bolzano di Arturo Gussago; il primo dopo la notizia del mandato di cattura per concorso in strage avvenuta l'8 maggio scorso. Dopo il suo arresto nel giugno dello scorso anno, quale teste reticente, il fascista aveva avuto una comunicazione giudiziaria per la strage di Brescia e successivamente un mandato di cattura per omicidio colposo nei confronti di Silvio Ferrari, il giovane saltato in aria con la sua motoretta proprio due anni fa nelle prime ore del 19 maggio 1974, in piazza del Mercato a Brescia.

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

Strage di Brescia: interrogato Gussago

Dalla nostra redazione

BOLZANO, 19.

(C.B.) - Interrogatorio a Bolzano di Arturo Gussago; il primo dopo la notizia del mandato di cattura per concorso in strage avvenuta l'8 maggio scorso. Dopo il suo arresto nel giugno dello scorso anno, quale teste reticente, il fascista aveva avuto una comunicazione giudiziaria per la strage di Brescia e successivamente un mandato di cattura per omicidio colposo nei confronti di Silvio Ferrari, il giovane saltato in aria con la sua motoretta proprio due anni fa nelle prime ore del 19 maggio 1974, in piazza del Mercato a Brescia.

Dalla nostra redazione

MILANO, 19.

Strage di Brescia: interrogato Gussago

Dalla nostra redazione

BOLZANO, 19.

(C.B.) - Interrogatorio a Bolzano di Arturo Gussago; il primo dopo la notizia del mandato di cattura per concorso in strage avvenuta l'8 maggio scorso. Dopo il suo arresto nel giugno dello scorso anno, quale teste reticente, il fascista aveva avuto una comunicazione giudiziaria per la strage di Brescia e successivamente un mandato di cattura per omicidio colposo nei confronti di Silvio Ferrari, il giovane saltato in aria con la sua motoretta proprio due anni fa nelle prime ore del 19 maggio 1974, in piazza del Mercato a Brescia.